

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 29 novembre 2013

AIDS, SI PUO' COLPIRE IL CUORE DEL VIRUS finanziata ricercatrice padovana

In Italia solo nel 2012 ci sono state oltre 3.800 nuove diagnosi di HIV, i casi di contagio da tossicodipendenza diminuiscono, mentre aumentano quelli da trasmissione sessuale.

Domenica 1 dicembre è la Giornata mondiale contro l'AIDS, per sensibilizzare la popolazione su una malattia che nel mondo ha avuto nell'ultimo anno più di 2 milioni di nuovi infetti.

Ma l'attenzione sulla malattia è alta, soprattutto da parte dei ricercatori.

Il gruppo di ricercatori guidato dalla prof.ssa Sara Richter, del Dipartimento di Medicina Molecolare dell'Università di Padova, diretto dal Prof. Giorgio Palù, ha ottenuto – unico in Italia – un finanziamento di circa 880.000 dollari dalla Bill Gates and Melinda Foundation per uno studio avanzato sull'HIV.

«Avevamo già ricevuto per la Fase 1 del progetto circa 100.000 dollari – spiega la prof.ssa Richter -. HIV ha un unico “promotore” per l'espressione delle proteine virali; a livello di questo promotore si può formare una struttura del DNA chiamata G-quadruplex che inibisce l'attività del “promotore”. Abbiamo individuato un meccanismo in grado di regolare l'attività del promotore, bloccando con dei composti la struttura G-quadruplex si inibisce conseguentemente l'attività del “promotore” stesso, e quindi non c'è più la formazione di proteine virali.»

«Il nuovo finanziamento riguarda la Fase 2 di questo progetto – prosegue la dott.ssa Richter -, ovvero lo sviluppo di composti specifici che vadano a riconoscere i G-quadruplex del virus e agiscano come antivirali colpendo HIV anche nella sua fase latente, eliminandolo così dalle cellule ospiti.»

Sara Richter ha iniziato la sua attività con il prof. Manlio Palumbo, e ha poi proseguito il post dottorato e l'attività di ricerca con il prof. Giorgio Palù, sempre all'Università di Padova, prima in Italia proprio per la ricerca in ambito medico.